



## **i.lab, il nuovo centro Ricerca e Innovazione Italcementi vince l'European Greenbuilding Award per il 2010**

**La Commissione Europea premia l'efficienza energetica dell'edificio progettato da Richard Meier, realizzato con materiali ecologici e ad alta performance**

**Bergamo, 6 maggio 2010** – La Commissione Europea ha assegnato a Italcementi il premio **European Greenbuilding Award 2010**. Il riconoscimento è stato conferito a ITCLab, ovvero al progetto che sta dando vita a **i.lab**, il nuovo Centro Ricerca del Gruppo in costruzione nell'area del KilometroRosso alle porte di Bergamo. **i.lab** è stato premiato come miglior edificio d'Italia per l'efficienza energetica nella categoria "best new building".

Il GreenBuilding Programme è stato creato nel 2004 dalla Commissione Europea - nell'ambito del progetto Intelligent Energy Europe dell'Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione (EACI) - e ha lo scopo di stimolare l'efficienza energetica e promuovere l'integrazione delle energie rinnovabili negli edifici. L'European Greenbuilding Award si inserisce in questo programma.

Il nuovo laboratorio Italcementi, progettato dall'architetto americano **Richard Meier**, si sviluppa su uno spazio di 11.000 mq, di cui 7.500 mq adibiti esclusivamente alla ricerca, e ha l'ambizione di rispondere ai requisiti, anche i più stringenti, in materia di risparmio energetico e di qualità innovativa della progettazione. Sono impiegate in modo significativo energie alternative e materiali all'avanguardia e sostenibili. I pannelli solari e quelli fotovoltaici - che produrranno ogni anno oltre 54.560 kWh, per un risparmio complessivo di 12,7 tonnellate di combustibili fossili ogni anno - ridurranno il consumo delle energie tradizionali e quindi l'emissione di CO<sub>2</sub> in atmosfera. Un ulteriore contributo finalizzato a ridurre l'emissione di CO<sub>2</sub>, sarà dato dall'impianto geotermico che sfrutta il calore accumulato nel suolo e nel sottosuolo.

*«Il premio assegnato a i.lab riconosce le ottime prestazioni energetiche di questo edificio – spiega **Lorenzo Pagliano**, direttore di eERG, il gruppo di ricerca presso il Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano che rappresenta il punto di riferimento del*

GreenBuilding Programme in Italia - *Il Centro di ricerca Italcementi sarà in grado di ottenere un risparmio di energia fino al 60% rispetto al riferimento della normativa in vigore, grazie sia alle modalità di costruzione e ai materiali dell'involucro, sia all'utilizzo di fonti rinnovabili. Un altro aspetto molto interessante di i.lab è quello di essere un edificio low-energy e allo stesso tempo artistico, con caratteristiche architettoniche di alta qualità».*

Per quanto riguarda i materiali innovativi e sostenibili, nella produzione dei calcestruzzi ad alta efficienza destinati alla realizzazione dell'edificio, sono stati utilizzati aggregati provenienti da processi di recupero. In particolare sono state confezionate 2 classi di calcestruzzi entrambi ottenuti con parziale sostituzione dell'aggregato naturale con quello proveniente da residui d'acciaieria e da materiale recuperato da lavori edili e da demolizioni di vecchi edifici. Inoltre, per il rivestimento dell'ITCLab sarà impiegato **TX Active®**, il cemento "mangia-smog" di Italcementi usato proprio da Meier per la prima volta in occasione della realizzazione della Chiesa del Giubileo a Roma e oggi applicato su nuovi edifici e su numerose realizzazioni urbane per le sue riconosciute proprietà disinfettanti e autopulenti.

La struttura che ospiterà oltre un centinaio di dipendenti e ricercatori del Gruppo Italcementi impegnati quotidianamente nello sviluppo di materiali da costruzione innovativi, sarà operativa tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011.

**ITALCEMENTI GROUP SU INTERNET:**

[www.italcementigroup.com](http://www.italcementigroup.com) e [www.italcementi.it](http://www.italcementi.it)

**Italcementi**

**Media Relations**

**Tel. (39) 035 396 977**



**Italcementi Group** è il quinto produttore di cemento a livello mondiale. Le società del gruppo integrano l'esperienza, il know-how e le culture di 22 paesi in 4 continenti del mondo, attraverso un dispositivo industriale di 59 cementerie, 15 centri di macinazione, 5 terminali, 373 centrali di calcestruzzo e 92 cave di inerti. Nel 2009 Italcementi Group ha registrato un fatturato consolidato di oltre 5 miliardi di euro.

---